

Corso Alcide De Gasperi 167
80053 Castellammare di Stabia (NA)

**DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE**

OGGETTO: Servizio "Medicina Legale Pubblica Valutativa" - Organizzazione.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore Servizio Medicina Legale Pubblica Valutativa, e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal Dirigente del Servizio a mezzo di sottoscrizione della presente, si relaziona quanto segue:

PREMESSO:

Che con deliberazione aziendale n° 388 del 28/06/2012, veniva istituito il Servizio "**Medicina Legale Pubblica Valutativa**", quale Struttura Complessa in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale finalizzata alla programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività di Medicina Legale.

CONSIDERATO:

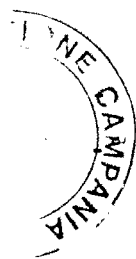
- che il Provvedimento di che trattasi dava mandato al Direttore della U.O.C. Dott. Mattia La Rana di formulare entro 30 giorni dall'adozione la proposta di un modello organizzativo del Servizio "Medicina Legale Pubblica Valutativa".
- che il Provvedimento predetto stabilisce gli obiettivi dello stesso Servizio.




VISTO:

- D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 - Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421 (pubblicato nella G.U. 30/12/1992, n. 305, S.O.)
- D.Lgs. 07/12/1993 n° 517 Modificazioni al Decreto Legislativo 30/12/92, n° 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23/10/1992 n° 421 (pubblicato nella G.U. 30/12/1992, n° 305 S.O.)
- Legge n° 578 del 29.12.93 "Norme per l'accertamento e la certificazione di morte".
- L.R. 3-11-1994 n. 32 - Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del Servizio Sanitario Regionale (pubblicata nel B.U.R. Campania 4 novembre 1994, n. 53.)
- Circolare Ministro della Sanità n° 24 del 24.06.1993
- Circolare Ministro della Sanità n° 10 del 31.07.1998
- DPR n° 396 del 3.11.00 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile".
- Legge n° 26 28.02.01 "Conversione in Legge con modificazioni del D.L. n° 392 del 27.12.00 recante disposizioni urgenti in materia di Enti Locali.
- D.P.R. 285/90 – Regolamento di Polizia Mortuaria
- Legge n° 130/01 art. 3 comma 4 lettera h "Disposizione in materia di cremazione e dispersione ceneri".
- Norme per il Piano Regionale Sanitario per il triennio 2002-2004 (pubblicato nel B.U.R. Campania 18 luglio 2002, numero speciale e nel B.U. Campania 22 luglio 2002, n. 34.)
- D.Lgs. n° 19/06/1999 n° 229 Norme per la razionalizzazione del S.S.N. a norma dell'art. 1 della Legge 30/11/98 n° 419 (pubblicato nella G.U. N° 165 del 16/07/1999 S.O. N° 132).
- C.C.N.L. 8.6.2000.
- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- D.P.C.M. 29/11/2001 Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (pubblicato nella G.U. N° 33 del 08/02/2002, S.O.)
- D.M.12/12/2001 Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria (pubblicato nella G.U. 09/02/2002, n° 34, S.O.)



- 
- D.Lgs. 30-3-2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (pubblicato nella G.U. 9 maggio 2001, n. 106, S.O., e succ. Modifiche ed integr.) (D.Lvo. 150/2009)"
 - L.R. 11-7-2002 n. 10
 - D.Lgs. 30/06/2003 n° 196 Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella G.U. 29/07/2003, n° 174, S.O.)
 - Codice di Deontologia Medica del 2006
 - Legge 102/2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78" art. 20 "Contrasto alle frodi in materia di invalidità civile"
 - NOTA Giunta Regionale della Campania – Assessore alla Sanità - n. 482 dell'11.02.10
 - Piano Sanitario Regione Campania 2011 – 2013 9.2 lett. h (B.U.R.C. n° 32 del 27/05/2011) " Obiettivi di programma aziendale".

RITENUTO:

- che, nelle more dell'adozione dell'Atto Aziendale, per assolvere ai compiti di coordinamento tecnico delle materie di competenza del Servizio di "Medicina Legale Pubblica Valutativa", è opportuna una organizzazione che preveda un'articolazione in Unità Operative Funzionali (U.O.F.), quali strutture semplici, al fine di fornire una puntuale risposta agli obiettivi, in particolare quelli relativi alla uniformità della programmazione, organizzazione e coordinamento delle materie inerenti la Medicina Legale.
 - che, nello specifico, tale modello organizzativo garantisce il perseguimento di obiettivi dall'alto spessore strategico, quali:
 1. Coordinamento delle Attività Medico-Legali distrettuali e sovradistrettuali attraverso le proprie articolazioni per favorire l'adozione di procedure uniformi su tutto il territorio aziendale nel rispetto delle normative delle attività di Medicina Legale
 2. Creazione di osservatori medico legali, tesi alla gestione medico legale del contenzioso ed alla prevenzione dei conflitti e l'omogeneizzazione delle attività Medico Legali in ambito dell'accertamento necroscopico.
 3. Attività di informazione, accertamento, controllo e certificazione in ambito di diritto al lavoro, stato di salute, incapacità lavorativa, temporanea e permanente, invalidità civile, handicap, idoneità e compatibilità al lavoro.
- 



SI PROPONE AL DIRETTORE GENERALE:

di adottare, nelle more dell'adozione dell'Atto Aziendale per il Servizio di Medicina Legale Pubblica Valutativa, un modello organizzativo che prevede due Unità Operative Funzionali (U.O.F.), quali strutture semplici, come di seguito specificate:

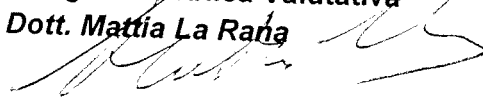
- U.O.F. Medicina Legale Territoriale, con i seguenti obiettivi:

1. Coordinamento, indirizzo e controllo delle attività per l'accertamento fiscale distrettuale su richiesta dei datori di lavoro.
2. Coordinamento, indirizzo e controllo per l'uniformità delle attività certificative distrettuali e degli aggiornamenti legislativi legati a tali attività.
3. Coordinamento, indirizzo e controllo per ogni altra prestazione, anche collegiale, che richieda attività di valutazione e di accertamento medico-legale, anche a seguito di nuove disposizioni normative.

- U.O.F. Medicina Forense ed Assicurativa, con i seguenti obiettivi:

1. Consulenze medico-legali su richiesta delle strutture sanitarie territoriali e di quelle ospedaliere; attività per la gestione medico-legale del contenzioso per l'individuazione delle professionalità medico-legali o di altra specializzazione da individuare per tutelare l'Azienda nei procedimenti civili e penali. Valutazione e verifica medico-legale di procedure e protocolli assistenziali, e partecipazione ai Comitati Etici;
2. Attività di formazione e di aggiornamento del personale sanitario su problematiche medico-legali (nuove disposizioni legislative, indirizzi deontologici, ecc.);
3. Attività di medicina necroscopica territoriale e partecipazione alle Commissioni per l'accertamento di morte anche a scopo di prelievo di organi;
4. Attività di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria anche in ambito di sopralluoghi giudiziari.

Il Direttore
Medicina Legale Pubblica Valutativa
Dott. Mattia La Rana



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità della istruttoria compiuta dal Direttore del Servizio di Medicina Legale Pubblica Valutativa, nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dal Dirigente proponente con la sottoscrizione della proposta che precede.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario d'Azienda e nelle more della nomina del Direttore Amministrativo

DELIBERA

di adottare, nelle more dell'adozione dell'Atto Aziendale, per il Servizio di Medicina Legale Pubblica Valutativa, un modello organizzativo che prevede due Unità Operative Funzionali (U.O.F.), quali strutture semplici, come di seguito specificate:

- **U.O.F. Medicina Legale Territoriale, con i seguenti obiettivi:**

1. Coordinamento, indirizzo e controllo delle attività per l'accertamento fiscale distrettuale su richiesta dei datori di lavoro.
2. Coordinamento, indirizzo e controllo per l'uniformità delle attività certificative distrettuali e degli aggiornamenti legislativi legati a tali attività.
3. Coordinamento, indirizzo e controllo per ogni altra prestazione, anche collegiale, che richieda attività di valutazione e di accertamento medico-legale, anche a seguito di nuove disposizioni normative.

U.O.F. Medicina Forense ed Assicurativa, con i seguenti obiettivi:

Consulenze medico-legali su richiesta delle strutture sanitarie territoriali e di quelle ospedaliere; attività per la gestione medico-legale del contenzioso per l'individuazione delle professionalità medico-legali o di altra specializzazione da individuare per tutelare l'Azienda nei procedimenti civili e penali. Valutazione e

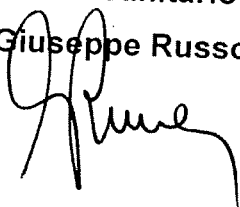


verifica medico-legale di procedure e protocolli assistenziali, e partecipazione ai Comitati Etici;

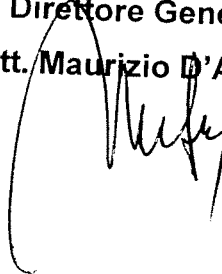
2. Attività di formazione e di aggiornamento del personale sanitario su problematiche medico-legali (nuove disposizioni legislative, indirizzi deontologici, ecc.);
3. Attività di medicina necroscopica territoriale e partecipazione alle Commissioni per l'accertamento di morte anche a scopo di prelievo di organi;
4. Attività di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria anche in ambito di sopralluoghi giudiziari.

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
- Di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 35 Legge Regionale n° 32/94.
- Il Direttore del Servizio proponente sarà responsabile, in via esclusiva, della esecuzione della presente deliberazione, curandone tutti i consequenziali adempimenti.

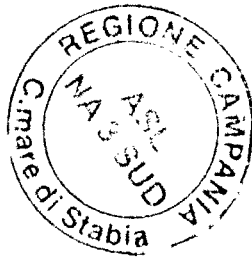
Il Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Russo



Il Direttore Generale
Dott. Maurizio D'Amora



Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE SUPPLENTE
(Sig.ra. Angela De Rosa)

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 50674 in data 08 AGO. 2012

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 06 AGO. 2012 A:

<input checked="" type="checkbox"/>	DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA COLLEGIO SINDACALE	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	
	SERV. GABINETTO	COORD.TO PROGETTI FONDI	
	SERV. AFFARI GENERALI	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	
	SERV. AFFARI LEGALI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
	SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	
	SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
	SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
	SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 48	
	SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 49	
	SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 50	EX A.S.L. NA 4
	SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 51	
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 52	SERV. FASCE DEBOLI
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 53	SERV. PATOLOGIA CLINICA
	SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 54	
	SERV. ISPETTIVO	DISTRETTO N. 55	
	SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 56	EX A.S.L. NA 5
	SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	DISTRETTO N. 57	
<input checked="" type="checkbox"/>	SERV. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	DISTRETTO N. 58	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
	SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	DISTRETTO N. 59	
	SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA NOLANA	
	COMITATO ETICO	OO.RR. AREA STABIESE	
		OO.RR. GOLFO VESUVIANO	